

ENTTI LOCALI *online*

Cerca...



NOTIZIE ▾ EVENTI ▾ ABBONAMENTI ▾ CHI SIAMO ▾ LOGIN AREA UTENTI ▾

Liste d'attesa nella sanità, Cartabellotta (Gimbe): "Troppe prescrizioni improprie, rivedere modalità"

Aprile 15, 2026

(Adnkronos) – "Da decenni siamo tutti convinti che" per ridurre le liste d'attesa "bisogna essere più appropriati nella prescrizione e nell'erogazione dei servizi sanitari. Però, se non modifichiamo l'architave, l'architettura con la quale fare queste prescrizioni, è evidente che tutto si poggia sulla cultura del professionista e sulla domanda appropriata del cittadino. Questo ha una prescrizione secondo una sua classe di priorità, ma se ritiene che questi tempi siano troppo lunghi, si rivolge alla sanità a pagamento e se non può più spendere, a causa dell'aumento della povertà, semplicemente esce dal sistema. Per questo la spesa out of pocket non è più un indicatore affidabile delle mancate tutele pubbliche". Così Nino Cartabellotta, presidente Fondazione Gimbe, nel suo intervento oggi in collegamento al convegno 'Adnkronos Q&A – Salute, prevenzione e risorse: le sfide', in corso a Roma.

"A quasi un anno dal lancio della versione 1.0 della piattaforma nazionale sulle liste d'attesa – spiega Cartabellotta – noi abbiamo soltanto ancora dei dati aggregati a livello nazionale", quindi "non abbiamo la possibilità di sapere se il decreto ha prodotto dei benefici. Non disponiamo né di dati regionali, né tantomeno aziendali, né ancor tanto meno divisi per pubblico e privato accreditato piuttosto che per entrare nel regime Ssn. Dal punto di vista progettuale, la piattaforma dovrebbe – e uso volutamente il condizionale – mettere a disposizione tutti questi dati, capire dove sono le difficoltà e mettere in campo gli interventi correttivi. Però oggi, sostanzialmente, noi disponiamo soltanto di un dato aggregato nazionale, espresso con modalità già complicate per i tecnici – rimarca – figuriamoci per i cittadini".

Sul tema dell'appropriatezza delle prestazioni "non abbiamo dati italiani dettagliati, però la letteratura internazionale dice che mediamente il 30% delle prestazioni di diagnostica ambulatoriale è inappropriato: significa che il profilo rischio-beneficio per quel paziente non è adeguato – chiarisce Cartabellotta – Poi però abbiamo una percentuale molto alta di pazienti che non riesce ad accedere. Quindi, al di là della piattaforma e del potenziamento dell'offerta, bisogna mettere in campo strumenti per governare la domanda, che non possono riguardare soltanto i professionisti. Oggi i pazienti sono fortemente influenzati da quella che io chiamo 'medicalizzazione della società', che esercita anche delle pressioni su chi deve prescrivere. Quindi il problema è come gestire tutto questo, anche modificando le modalità prescrittive, il nomenclatore per le prestazioni".

Seguici sui social:



Centro Studi Enti Locali

Siamo al fianco di Enti e realtà pubbliche e private.

Scopri come possiamo aiutarti

Eventi formativi

Il bilancio consolidato degli Enti Locali

Corso di formazione in esperto della gestione, monitoraggio, rendicontazione, controllo dei progetti PNRR

Corso di formazione per abilitazione a responsabile della transizione al digitale

Prodotti editoriali

Rivista - Entilocalinews

E-book - Un anno di dossier

KIT del Responsabile dei servizi Finanziari BASE

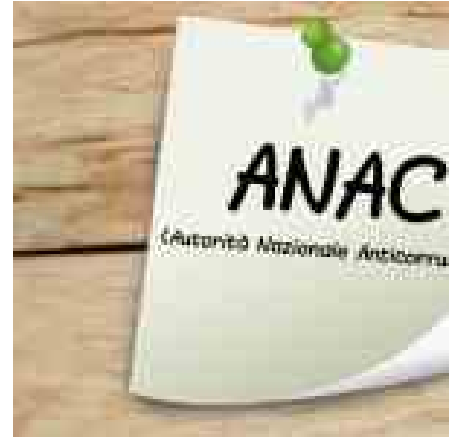
Articoli correlati



“Fondo Opere indifferibili”: pubblicato in G.U. il Decreto Mef che ridetermina i Contributi per gli Enti Locali



Non è applicabile il diritto di prelazione in un'operazione di finanza di progetto se la procedura non sia conclusa e non siano decorsi i termini



Anac: pubblicato Vademecum sulla regolarità fiscale per gli Operatori economici

Seguici sui social:



Iscriviti e resta aggiornato

Iscriviti alla nostra newsletter per rimanere aggiornato sulle principali novità di settore

Iscriviti alla newsletter

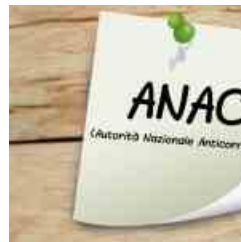
Ultimi articoli



“Fondo Opere indifferibili”: pubblicato in G.U. il Decreto Mef che ridetermina i Contributi per gli Enti Locali



Non è applicabile il diritto di prelazione in un'operazione di finanza di progetto se la procedura non sia conclusa e non siano decorsi i termini



Anac: pubblicato Vademecum sulla regolarità fiscale per gli Operatori economici



“Finanza di progetto”: Anci si esprime sul diritto di prelazione nel “Partenariato pubblico-privato”



“Ppp” e “Project financing”: Anci, stop alla prelazione del Promotore dopo la Sentenza UE

L'informazione qualificata per la Pubblica Amministrazione



ENTILocali *online*

ISSN 2532-2087 | Testata registrata al Tribunale di Pisa, n. 5/2013

© 2026 Copyright Centro Studi Enti Locali Spa. All Rights reserved.



CentroStudi[®]
EntiLocali

Contatti

Via della Costituente, 15 56024 San Miniato (PI)
editoria@centrostudientilocali.it
Pec: centrostudientilocali@pec.it
0571 - 469222

Link utili

Enti Locali On-line
Redazione
Abbonamenti
Chi siamo
Privacy
Informativa Cookie
Credits
Pubblicità
Login

Powered by Magic Members Membership Software